

## Made in Italy: Corrado Passera destina nuovi incentivi per il sistema fieristico nazionale

**Il Progetto mira a qualificare all'estero l'offerta fieristica italiana e ad alimentare presso gli organizzatori la cultura della certificazione di prodotto e di processo quale strumento di marketing internazionale.**

Il **Ministero dello Sviluppo Economico** ha destinato, nel quadro della programmazione straordinaria **Made in Italy**, risorse alla realizzazione di un progetto di valorizzazione del **sistema fieristico nazionale** attraverso incentivi alla certificazione di qualità delle manifestazioni internazionali.



Il progetto, espressione della volontà condivisa con la Conferenza delle Regioni e Province Autonome le Associazioni fieristiche nazionali (AEFI, CFI e CFT), nell'ambito del Tavolo per il Coordinamento del Sistema Fieristico Nazionale operante presso il MiSE - Direzione Generale politiche per l'internazionalizzazione - mira da un lato a qualificare all'estero l'offerta fieristica italiana favorendo la certificazione dei dati fieristici secondo i criteri internazionalmente accolti (norma ISO 25639 e successivi aggiornamenti) e, dall'altro, ad alimentare presso gli organizzatori la cultura della certificazione di prodotto e di processo quale strumento di marketing internazionale.

Si tratta di un'innovazione che pone il nostro Paese al più elevato livello di rigore e affidabilità tra i vigenti sistemi internazionali.

Le risorse del Ministero, pari **500.000 euro**, saranno gestite attraverso le Associazioni rappresentative del sistema fieristico nazionale sulla base di una Convenzione e destinate all'abbattimento del **50% dei costi** (entro un tetto di 2.000 €) sostenuti dagli organizzatori fieristici per i servizi di certificazione resi da enti abilitati ad operare nella materia da Accredia, l'ente italiano di accreditamento.

Essenziale, in questo ambito, il ruolo della **Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome**, che ha ritenuto di affiancare all'attuale sistema di certificazione, prevalentemente basato sull'autodichiarazione dei dati da parte degli organizzatori delle manifestazioni, un percorso più virtuoso e di qualità per la certificazione. A tal fine, la Conferenza delle Regioni ha formalizzato l'incarico ad Accredia per accreditare i soggetti certificatori sulla base di uno specifico **protocollo operativo**, coerente con le direttive per l'attribuzione della qualifica delle manifestazioni, adottate il 21 giugno 2012.

Il progetto prevede anche un **piano di comunicazione** - in Italia, e all'estero in collaborazione con l'Agenzia ICE e d'intesa con Unioncamere, attraverso la propria rete delle 105 Camere di Commercio italiane e la rete delle Camere italiane all'estero - finalizzato ad accrescere l'attrattività delle manifestazioni italiane di livello internazionale e a valorizzare la competitività dell'offerta fieristica italiana.

Le manifestazioni fieristiche che si doteranno del riconoscimento della certificazione dei dati godranno, inoltre, di una serie di premialità consistenti in:

- **Procedure amministrative regionali più snelle** relativamente all'attribuzione della qualifica internazionale e all'inserimento nei Calendari Fieristici regionali;
- Evidenziazione degli eventi certificati nel **Calendario Fieristico Italiano** e nelle statistiche annuali curate dalla Conferenza delle Regioni e Province Autonome, nelle comunicazioni all'UFI (Unione Fiere Internazionali) e nei rapporti annuali relativi al settore;
- Riconoscimento di priorità nel quadro delle attività promozionali a favore dell'internazionalizzazione del Sistema fieristico gestite dal Ministero dello Sviluppo Economico e dalle Regioni;
- Attribuzione di **patrocinio Ministeriale** e della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome alla manifestazione certificata.

© 2011 Key4biz

(14 novembre 2012, notizia 213831)